TEATRO GOBETTI

17 - 19 NOVEMBRE 2026

TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

AMLETO TAKE AWAY


foto Tommaso Le Pera

Nella scena teatrale contemporanea italiana, il duo Berardi/Casolari si distingue per un lavoro che intreccia scrittura scenica, autobiografia e riscrittura dei classici. Il loro teatro, essenziale e diretto, usa ironia e sguardo critico per attraversare il nostro presente, fatto di crisi individuali e tensioni politiche. Nel 2026 il Presidente della Repubblica ha conferito alla coppia l'onorificenza di Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.
Amleto take away è un affresco tragicomico che gioca sui paradossi, gli ossimori e le contraddizioni del nostro tempo che, da sempre, sono fonte d'ispirazione per il nostro teatro 'contro temporaneo'. Punto di partenza sono le parole, diventate simbolo più che significato, etichette più che spiegazioni, in un mondo dove «tutto è rovesciato, capovolto, dove l'etica è una banca, le missioni sono di pace e la guerra è preventiva».
Sul palco un attore in crisi e una regista, che, come ogni sera, tenta di spronare il suo compagno ad andare in scena, a superare la crisi che lo affligge e recitare per l'ultima volta il loro *Amleto*. Inizia così un viaggio che si sviluppa in parallelo, a metà strada tra finzione e realtà, teatro e vita: una contaminazione tra l'opera shakespeariana e i vissuti autobiografici dell'attore protagonista. Lo spettacolo crea una corrispondenza tragicomica, ironica e poetica al tempo stesso, tra la vita del giovane attore italiano e quella del principe danese. Mentre in scena si rievocano il rapporto di Amleto con i suoi familiari, l'amara scoperta, la crisi e la pazzia, avanzano strettamente connesse le vicissitudini dell'attore italiano: il rapporto con il padre, la scoperta della malattia che lo conduce alla cecità, le difficoltà e il disagio di vivere in un'epoca in cui non si riconosce, il rapporto con il mondo del lavoro teatrale e la scoperta dell'amore…
Amleto, simbolo del dubbio e dell'insicurezza, icona del disagio e dell'inadeguatezza, è risultato, passo dopo passo, il personaggio ideale cui affidare il testimone di questa indagine. Ma l'Amleto di *Amleto Take away* procede anche lui alla rovescia: è un Amleto che preferisce fallire piuttosto che rinunciare, che non si fa molte domande e decide di tuffarsi, di pancia, nelle cose anche quando sa che non gli porteranno nulla di buono.
«To be o FB, questo è il problema! Chiudere gli occhi e tuffarsi dentro sè e accettarsi per quello che si è, isolandosi da comunity virtuali per guardare da vicino e cercare di capire la realtà in cui si vive?
O affannarsi per postare foto in posa tutte belle, senza rughe, seducenti, sorridenti, grazie all'app di photoshop? Dimostrare ad ogni costo di essere felici mettendo dei 'mi piaci' sui profili degli amici.
Pubblicare dei tramonti un bel piatto di spaghetti o gli effetti della pioggia tropicale, sempre tesi anche al mare con un cocktail farsi un selfie perché il mondo sappia, dove sono, con chi sono, e come sto. Apparire, apparire, apparire, bello, figo, number one e sentirsi finalmente invidiato.

UNO SPETTACOLO DI E CON
GIANFRANCO BERARDI
E GABRIELLA CASOLARI
MUSICHE DAVIDE BERARDI
E BRUNO GALEONE
LUCI LUCA DIANI

COMPAGNIA BERARDI CASOLARI / IGS APS ICC, FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE, ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ - TEATRO POPOLARE D'ARTE

DURATA SPETTACOLO
1ora senza intervallo